Interrogazione n. 1568

presentata in data 15 maggio 2025

a iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Minardi e Vitri

Crisi del mosciolo selvatico del Conero

a risposta immediata

I sottoscritti consiglieri regionali,

premesso che:

- la pesca del mosciolo selvatico del Conero, prevista per il 15 maggio, è stata posticipata al 15 giugno 2025 su richiesta dell'assemblea dei pescatori di Ancona e Portonovo, con il parere favorevole della Consulta regionale della Pesca;
- la decisione è stata motivata non solo da ragioni biologiche, legate alla crisi della risorsa ittica, ma anche per consentire alla Regione di attivarsi per ottenere ristori economici per gli operatori colpiti dal fermo;
- a tutt'oggi, non risulta né una formale richiesta di stato di emergenza da parte della Regione Marche, né un piano straordinario di sostegno per i lavoratori e le imprese coinvolte;
- nonostante l'incontro dell'assessore regionale alla Pesca Antonini con il Ministero dell'Agricoltura, non è stato reso pubblico alcun documento o esito concreto dell'interlocuzione istituzionale;
- sono 31 le autorizzazioni alla pesca dei mitili attualmente attive sul Conero e per la maggior parte riferite a barche che possono eseguire solo questo tipo di pesca cui è legato il 90% del loro fatturato:
- i pescatori segnalano perdite di fatturato superiori al 30% nel 2023 e 2024, con punte del 70%, e ricordano che nel 2024 non è stato concesso alcun ristoro, nonostante la chiusura anticipata della stagione:
- la mancata risposta istituzionale, unita all'assenza di misure concrete, sta mettendo a rischio la sopravvivenza non solo della risorsa marina, ma anche dell'intero comparto economico ad essa legato;
- diverse forze politiche e sociali, incluse associazioni come Slow Food, ricercatori, consiglieri comunali e pescatori stessi, hanno evidenziato l'urgenza di una strategia regionale concreta e trasparente, capace di tutelare la risorsa e sostenere chi da essa dipende;

INTERROGANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

- quando la Regione Marche intenda attivare un piano di ristori per i pescatori e le imprese colpite, anche alla luce del rinvio della stagione di pesca 2025, così come pubblicamente dichiarato dall'assessore competente a mezzo stampa.